



CON IL GOVERNATORE DE LUCA



CON DE MAGISTRIS E DE LAURENTIIS



CON MASSIMO DE MATTEO



CON NOA



CON NICOLA PIOVANI

LA VITA E LA CARRIERA

Ferdinando". Il suo rammarico: «A Napoli pochi fondi per lo spettacolo»

con "Non ti pago"



Luca De Filippo durante la messa in scena di "Non ti pago"

L'AVVOCATO SABBATINO

«Un grande impegno per i giovani di Nisida»

NAPOLI. Nel nome del padre. Luca aveva continuato l'opera di Eduardo anche fuori dalle scene. «Ho condiviso con lui una serie di progetti sul volontariato - così l'avvocato Edoardo Sabbatino - ci siamo occupati dei ragazzi di Nisida, ero al suo fianco per cercare di dare un contributo ai nostri giovani, avviare delle attività di sostegno». Sabbatino è stato di recente nominato consigliere della fondazione "Eduardo De Filippo". «Stavamo per realizzare la nuova sede in via Vittorio Colonna - conclude Sabbatino - e volevamo che la fondazione si stabilisse in questo immobile per continuare le nostre attività. Non perdiamo solo un grande artista ma soprattutto una persona impegnatissima nel sociale, ci mancherà moltissimo. Una persona eccellente e quando si persono si sente».

poli si erano spietatamente concentrati.

«LA MIA NAPOLI PENALIZZATA DALLA MANCANZA DI FONDI PER IL TEATRO». «L'impovertimento dei fondi per il teatro - dichiarò appena un me-

se fa - è una realtà che esiste da anni. Purtroppo, su questo particolare decreto e su tante cose non corrette c'è molto da riflettere. E c'è da riflettere sul fatto che ad essere particolarmente penalizzata è stata proprio la città di Napoli, la mia città».

EDUARDO». LA FONDAZIONE VALENZI: «SE NE VA UN GRANDE DEL TEATRO»

Carlo" per ricordare il maestro

veniva a Napoli dal compianto Francesco Caccavale, andavo a cena con lui e con Carolina - ha aggiunto - Luca aveva con noi un rapporto di consulenza e aiutava la direzione artistica a preparare il programma del festival». Lucia e Marco Valenzi, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fondazione Valenzi, hanno appreso con sgomento e profondo dolore la notizia dell'improvvisa scomparsa di Luca De Filippo. «Se ne va - ha dichiarato Lucia Valenzi - con Luca De Filippo un affetto e un maestro del teatro; per la mia famiglia, il tratto d'unione saldo con il grande Eduardo, amico di mio padre Maurizio con cui tanto aveva combattuto per la rinascita culturale della Città di Napoli». Luca De Filippo avrebbe dovuto rappresentare "Non ti pago" il prossimo 9 e 10 gennaio al teatro "Carlo Gesualdo" di



Avellino. Il presidente dell'Istituto Teatro comunale Luca Cipriano ha annunciato che «il teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino dedicherà una poltrona della platea a Luca De Filippo rappresentando così il cordoglio

unanime del pubblico di uno dei teatri che l'artista aveva frequentato negli ultimi anni». Il prossimo appuntamento in scena dell'artista scomparso era per martedì al teatro Massimo di Benevento con "Non ti pago".

IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA, FRANCO ROBERTI

«Aveva una simpatia straordinaria, coinvolgente»

NAPOLI. «Abbiamo perso una personalità straordinaria». Così il procuratore nazionale Antimafia Franco Roberti (nella foto): «Era il degno erede della famiglia De Filippo».



IL CANTANTE E ATTORE NAPOLETANO SAL DA VINCI

«Napoli aveva un posto speciale nel suo cuore»

NAPOLI. «Aveva Napoli nel cuore». Sal Da Vinci (nella foto) proprio in queste settimane stava lavorando con Luca De Filippo per portare in scena il "De Pretore Vincenzo", celebre commedia di Eduardo: «Non riusciva a fare a meno del teatro».



IL CANTAUTORE PARTENOPEO GIGI D'ALESSIO

«La città ha perso l'ennesimo pezzo di storia»

NAPOLI. «L'ammirazione che nutro nei suoi confronti era sconfinata. Mi sento sconvolto, va via un altro pezzo della storia di Napoli», questo il messaggio di Gigi D'Alessio (nella foto).



L'ATTORE TEATRALE E CABARETTISTA GINO RIVIECCIO

«Ha portato con dignità un cognome importante»

NAPOLI. «Un uomo serio come pochi». Tra gli afreschi più toccanti c'è quello di Gino Rivieccio (nella foto): «Ha saputo portare con grande dignità un cognome ingombrante».



LO SHOWMAN E MUSICISTA RENZO ARBORE

«Una morte del genere ti lascia senza parole»

NAPOLI. «Quando muore un artista figlio di artisti come Luca c'è un grande dolore e si rimane senza parole». Renzo Arbore (nella foto), commenta così, la scomparsa di Luca De Filippo.



L'ATTORE TEATRALE E CINEMATOGRAFICO BENEDETTO CASILLO

«Ciao Luca, mancherai a tutti gli attori di teatro»

NAPOLI. «Ha portato avanti in modo eccellente il lavoro del padre». Benedetto Casillo (nella foto) sceglie la via della delicatezza: «Luca ci mancherà, mancherà a tutti gli attori di teatro».



L'ATTRICE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA MARISA LAURITO

«Il nostro esordio insieme è un ricordo indelebile»

NAPOLI. «Penso ai nostri esordi: entrammo in compagnia giovanissimi. È stata la prima persona che ho incontrato dopo aver firmato il contratto con Eduardo. Piangevo dalla gioia». Questo il ricordo di Marisa Laurito (nella foto).



ALBA CACCAVALE, PROPRIETARIA DEL TEATRO AUGUSTEO

«Non si fermava neanche davanti alla malattia»

NAPOLI. Alba Caccavale (nella foto), vedova di Francesco, indimenticato patron dell'Augusteo, non nasconde il dolore: «Non si fermava davanti a nulla, neppure davanti alla malattia».



L'ATTRICE TEATRALE LARA SANSONE

«Ha onorato fino all'ultimo un'eredità pesante»

NAPOLI. «Provo un dolore grande e profondo». Questo lo stato di Lara Sansone (nella foto), che ricorda «la capacità di onorare un'eredità pesante. Una dote che l'ha sempre contraddistinto».



LA CANTANTE E ATTRICE TEATRALE GLORIANA

«È andato via l'ultimo partenopeo importante»

NAPOLI. «Mi aveva dato i diritti per "Filumena Marturano", debutterò al San Ferdinando con un dolore immenso», confessa Gloriana (nella foto). *hanno collaborato Luigi Nicolosi e Jundra Elce

